

DOTT. BRUNO PIOMBO
REVISORE DEI CONTI

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Parere n. 25 del 22 agosto 2023

Oggetto: Parere su D.U.P. 2024/2026.

Ricevuta a mezzo e-mail del 22/8/2023 la richiesta di parere in oggetto;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di San Maurizio Canavese per gli anni 2024/2026 come da deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 17/07/2023;

Tenuto conto che:

- a) l'art. 170 del D.Lgs 267/2000 che prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni e che esso costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) entro il 15 novembre la giunta presenta al consiglio per l'approvazione lo schema di bilancio di previsione per gli anni 2023/2025
- d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs 118/2011, è indicato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica, prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto

8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella risposta Arconet si ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del Dup al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al D.U.P., l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva alla data odierna, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del D.U.P. stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Tenuto conto che:

- a) mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P.;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del D.U.P. da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

c) i pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile e tecnica rilasciati dal responsabile del servizio Finanziario;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Lì, 22 agosto 2023

IL REVISORE DEI CONTI

(Bruno dott. PIOMBO)